

**COMUNE DI CAGNO'**

Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 09/2019**  
**del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 (COMPRESA NOTA INTEGRATIVA) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021**

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì 28 del mese di MARZO alle ore 20,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.			REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 183. L.R. 3 maggio 2018 n. 2))
Presenti i Signori:	Assenti:		Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
	<i>giustificato</i>	<i>ingiustificato</i>	02.04.2019
1. DALPIAZ Ivan	_____.	_____.	all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
2. DALLAO Alberto	_____.	_____.	IL SEGRETARIO COMUNALE
3. FACINELLI Giusi	_____.	_____.	f.to COVI dott. Luciano
4. MARGONARI Natale	_____.	_____.	
5. NEGHERBON Francesca	_____.	_____.	
6. NEGHERBON ILaria	_____.	_____.	
7. PATERNOSTER Aldo	_____.	_____.	
8. PATERNOSTER Raffaele	_____.	_____.	
9. PEDRI Davide	_____.	_____.	
10. PEDRI Enrico	_____.	_____.	
11. PRETI Daniele	_____.	_____.	
12. PRETI Vincenzo	_____.	_____.	
Assiste il Segretario Comunale COVI dott. Luciano.			
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DALPIAZ Ivan, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'Ordine del giorno.			

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 (COMPRESA NOTA INTEGRATIVA) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della L.P. 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Viste le disposizioni della L.P. 30.12.2015, n.21, che stabiliscono che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa;

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011 ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Visto che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del “Documento Unico di Programmazione” degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;- con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati al 31.03.2018.

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno dd.09.02.2018 è stato disposto che “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31.03.2018”.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base a delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'Imposta di Pubblicità, del diritto per le pubbliche affissioni, del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche vigenti negli esercizi precedenti.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Preso atto che con deliberazione consiliare n.3, dd.21.03.2017 – immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 (compresa Nota Integrativa) ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019.

Accertato che con deliberazione consiliare n.20, dd.02.08.2017 – esecutiva, è stata accolta ed approvata (ai sensi dell'art.170 – comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m. ed in conformità di quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione – all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.) la proposta della Giunta comunale che indica per il biennio 2018/2019 per quanto riguarda il DUP, si faccia riferimento al documento 2017/2019 – approvato con deliberazione consiliare n. 3, dd.21.03.2017 (sopracitata).

Dato atto che a partire dall'anno 2020 la competenza per l'approvazione del DUP spetterà al nuovo Comune "Novella", in quanto il Comune di Cagnò ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall'01.01.2020 sarà incluso nel Comune stesso unitamente ai comuni di: Brez, Cloz, Romallo e Revò

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2018 – immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2018-2020

e la “Nota Integrativa” al fine di presentarli al Consiglio comunale in tempo utile per consentire l’approvazione definitiva.

Visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 31.05.2017 - esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2016.

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali;

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili presentati dalla Giunta comunale non sono pervenuti emendamenti;

Vista la deliberazione in data odierna n. 04/2017, relativa all’approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per il 2018;

Richiamato l’art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

Richiamato in particolare il comma 1 bis dell’art.8 della L.P. n.27 del 2010 che stabilisce che: “Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l’individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare ed a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d’intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all’obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell’art.9 bis della L.P. n.3 del 2006 e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata ed alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto alla scadenza del 31.07.2019;

Preso atto che il Comune di Cagnò ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall’01.01.2020 sarà incluso nel nuovo Comune Novella, unitamente ai Comuni di: Revò – Romallo – Cloz e Brez;

Letta allo scopo la L.R. 19.10.2016, n.11 “Istituzione del nuovo Comune Novella mediante la fusione dei Comuni di: Cagnò– Revò Romallo – Cloz e Brez

Preso atto che il Bilancio di Previsione 2019-2021, corredati dal prospetto relativo all’articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi e macroaggregati; nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai Consiglieri comunali mediante invio della documentazione nei modi e tempi previsti dal regolamento di contabilità;

Visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019 e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel “Documento Unico di Programmazione”;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, comprensivo della “Nota Integrativa” al bilancio, e di tutti gli altri allegati previsti dalla normativa;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile

2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015, n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015, n.31;

Visti lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore contabile in merito al bilancio di previsione 2019 2020 2021;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario nell'ambito delle proprie competenze, resi ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

Tutto ciò premesso,

Con n.8 voti favorevoli e n. 4 astenuti resi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) DI DARE ATTO che il Consiglio comunale con deliberazione n.20, dd.02.08.2017 – esecutiva, ha accolto la proposta della Giunta comunale che indica che per il bilancio 2018/2019 per quanto riguarda il DUP si faccia riferimento al documento 2017/2019, approvato con deliberazione consiliare n.3, dd.21.03.2017.
- 2) DI DARE ATTO che a partire dall'anno 2020 la competenza per l'approvazione del DUP spetterà al nuovo Comune "Novella", in quanto il Comune di Cagnò ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dall'01.01.2020 sarà incluso nel Comune stesso unitamente ai Comuni di: Revò, Romallo, Cloz e Brez.
- 3) DI APPROVARE il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, (Allegato n.1), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
- 4) DI DARE ATTO che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale adotterà specifico Atto di Indirizzo per la gestione del bilancio in parola.
- 5) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati eventuali i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
- 6) DI DARE ATTO che l'approvazione del bilancio di cui al precedente punto 3), si intende comprensiva della "Nota Integrativa" (Allegato n.2), che forma parte integrante del bilancio stesso.
- 7) DI RILEVARE che il Comune di Cagno' a datare 01.01.2020 sarà fuso nel Comune Novella e che di conseguenza il "piano di miglioramento" è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei Servizi, che si intende configurato nella L.R. 19.10.2016, n.11, così come iscritta e riportata nel "Documento Unico di Programmazione DUP".
- 8) DI PRENDERE ATTO dell'iscrizione nel bilancio autorizzatorio del "Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", del "Fondo pluriennale vincolato" e di eventuali altri Fondi e accantonamenti, con rinvio alle indicazioni fornite dal "DUP" e dalla "Nota Integrativa" per la definizione dei suddetti Istituti.
- 9) DI PRENDERE ATTO del Bilancio di previsione finanziario 2019-2020 2021 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

BILANCIO ANNI		2019	2020	2021
ANZO				
RENNALE VINCOLATO		-		
Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa		81.050,00	81.050,00	81.050,00
Trasferimenti correnti		172.500,00	166.200,00	164.200,00
Entrate extratributarie		347.542,00	335.394,00	334.750,00
Entrate in conto capitale		347.794,22	84.500,00	84.500,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<b>Totale entrate finali</b>		<b>948.886,22</b>	<b>667.144,00</b>	<b>664.500,00</b>
Accensione prestiti				
Anticipazioni di tesoreria		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro		222.520,00	185.520,00	185.520,00
		1.271.406,22	952.664,00	950.020,00
<b>MPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>1.271.406,22</b>	<b>952.664,00</b>	<b>950.020,00</b>
		2019	2020	2021
Spese correnti		567.248,00	548.800,00	546.156,00
Spese in conto capitale		347.794,22	84.500,00	84.500,00
Spese per incremento di attività finanziaria				
<b>Totale uscite finali</b>		<b>915.042,22</b>	<b>633.300,00</b>	<b>630.656,00</b>
Rimborso prestiti		33.844,00	33.844,00	33.844,00
Chiusura anticipazioni di tesoreria		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro		222.520,00	185.520,00	185.520,00
		1.271.406,22	952.664,00	950.020,00
<b>MPLESSIVO USCITE</b>		<b>1.271.406,22</b>	<b>952.664,00</b>	<b>950.020,00</b>

10) DI AUTORIZZARE il pagamento di tutte le spese fisse previste in bilancio.

11) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Cagnò, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

12) DI RICONOSCERE che il Conto Consuntivo – esercizio 2017 è stato approvato con delibera consiliare n. 11 dd.21.06.2018 – esecutiva.

13) DI DARE ATTO che il bilancio relativo all'anno 2020 si intende approvato in via indicativa in quanto il Comune di Cagnò a partire dall'1.01.2020 sarà incluso nel nuovo Comune "Novella".

14) DI TRASMETTERE copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.

15) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

16) Di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034, od in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

*PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA*

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 , esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto.

Cagnò, lì 28.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Covi dott. Luciano

*PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE*

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, punti 1) e 2) della L.R. 23.10.1998, n. 10, esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile ed attesta inoltre la copertura finanziaria ai sensi dei commi 27 e 29, dell'art. 17 della L.R. 23.10.1998, n. 10.

Cagnò, lì 28.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Covi dott. Luciano

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Dalpiaz Ivan

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Covi dott. Luciano

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cagnò, lì 13.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Covi dott. Luciano

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, verrà pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per rimanervi affissa per 10 giorni consecutivi.

Cagnò, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Covi dott. Luciano

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce e vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Cgnò, lì 13.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Covi dott. Luciano